

Sostenibilità  
in LombardiaRegione  
Lombardia

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI CUI ALLA DGR N. 23 DEL 23/03/2023 – TRIENNIO 2023-2025**

## **FACSIMILE – DOCUMENTO DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI ON LINE**

*Il format presente in Bandi online e predisposto per la compilazione potrà presentarsi in un formato differente dal presente documento.*

### **SCHEDA PROGETTO E PIANO DEI CONTI**

#### **PARTE A PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO**

##### **1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO):**

##### **2. TIPOLOGIA PROGETTO TERRITORIALE**

*Selezionare la tipologia progetto prescelta*

- Progetti collaborativi su larga scala
- Progetti collaborativi su piccola scala

##### **3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO**

*La descrizione della composizione e delle caratteristiche del partenariato rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 1.1; 1.2; 1.3;1.4 di cui al paragrafo C3 dell'Avviso*

*Elencare i partner e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner (1.1 - Ampiezza della partnership).*

*Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito (indicare il numero e il titolo dei progetti, nonché gli ambiti d'intervento); alla complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto (1.2 - Capacità della partnership).*

*Ove prevista, descrivere la rete di sostegno del progetto in relazione ai soggetti aderenti, al grado di coinvolgimento e al valore aggiunto offerto dai singoli e dalla*

Sostenibilità  
in LombardiaRegione  
Lombardia

rete nel suo complesso per il conseguimento dei risultati di progetto, alla definizione del livello di coinvolgimento delle istituzioni locali (1.3 – Rete di sostegno e 1.4 - Coinvolgimento di enti locali o enti pubblici).

Max 4000 caratteri

#### 4. BREVE SINTESI

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- una dettagliata analisi del bisogno quale emergente dai dati di contesto;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i prodotti (output);
- la tipologia dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

Max. 1500 caratteri

## PARTE B PROPOSTA PROGETTUALE

### 1. PRIORITA' TRASVERSALI

Selezionare la/le priorità prescelte (è possibile selezionare una o più priorità)

- Volontariato: promuovere la cultura del volontariato tra i giovani;
- Comunità: favorire esperienze di collaborazione e partecipazione (welfare generativo);
- Prossimità: facilitare l'accesso dei cittadini alle opportunità offerte dal sistema dei servizi territoriali;
- Capacità: sviluppare collaborazioni e reti per accrescere la capacità di azione degli ETS

### 2. AREA TEMATICA E OBIETTIVO SPECIFICO

Selezionare l'area tematica e l'obiettivo specifico prescelto (è possibile selezionare solo un'area tematica e uno o più obiettivi specifici).

#### 1. Sostegno alle persone in condizione o a rischio di fragilità

##### **Obiettivi specifici (os)**

- Os. 1.1 - Anticipare e individuare nuove fragilità e bisogni sociali che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte;
- Os. 1.2 - Promuovere azioni di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio per ridurre il rischio di marginalità e di esclusione sociale;

- Os. 1.3. - Promuovere azioni di contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana sviluppando iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
- Os. 1.4. - Promuovere lo sviluppo di interventi per accrescere l'autonomia e la partecipazione delle persone con disabilità e favorire lo sviluppo del progetto di vita indipendente;
- Os. 1.5. - Promuovere lo sviluppo di iniziative atte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana;
- Os. 1.6. - Promuovere attività di informazione, orientamento e accompagnamento per favorire l'accesso alla rete dei servizi e interventi sociali del territorio;
- Os. 1.7. - Supportare e promuovere iniziative rivolte alla cittadinanza, alle strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie, ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, riguardanti la non autosufficienza, la disabilità e il valore sociale dell'attività di cura e di assistenza prestata dal caregiver familiare, anche per favorire il benessere delle persone fragili.

## 2. Interventi per l'infanzia, la famiglia e la genitorialità.

### **Obiettivi specifici (os)**

- Os. 2.1 - Accrescere l'offerta dei servizi per l'infanzia e favorire lo sviluppo di servizi educativi economicamente accessibili e flessibili per rispondere alle esigenze dei minori e sostenere le responsabilità genitoriali anche in ottica di conciliazione vita-lavoro;
- Os. 2.2 - Rafforzare le iniziative e servizi in risposta ai bisogni dei nuclei familiari con componenti fragili e con ridotta autonomia;
- Os. 2.3 - Fornire servizi di prossimità in risposta a bisogni di prima necessità e di pronto intervento attivando e promuovendo lo sviluppo di reti di persone e famiglie nel territorio che favoriscano lo sviluppo di ulteriori sinergie;
- Os. 2.4 - Promuovere la genitorialità e la condivisione delle responsabilità familiari;
- Os. 2.5 - Sostenere l'attivazione di reti solidali e gruppi di auto mutuo aiuto destinati ai caregiver familiari.

## 3. Contrasto alla povertà educativa

### **Obiettivi specifici (os)**

- Os. 3.1 - Promuovere iniziative per il benessere e la crescita di ragazzi/e valorizzando le risorse e gli attori che operano nel territorio e che costituiscono la comunità educante;
- Os. 3.2 - Promuovere e diffondere azioni volte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo anche attraverso percorsi di sviluppo ad un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Os. 3.3 - Diffondere e favorire la promozione e lo sviluppo dello sport come strumento di promozione del benessere, aggregazione e crescita sociale;
- Os. 3.4 - Promuovere e diffondere azioni volte ad accrescere le opportunità di socialità e cittadinanza attiva per prevenire e contrastare i fenomeni di isolamento sociale volontario e disagio adolescenziale/giovanile.

#### 4. Rafforzamento inclusività dei territori

##### Obiettivi specifici (os)

- Os. 4.1 - Sviluppare e rafforzare legami sociali da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni di prossimità significative;
- Os. 4.2 - Promuovere e diffondere la cultura della partecipazione attiva delle famiglie alla vita dei quartieri favorendo l'accrescimento della consapevolezza per l'ambiente e il territorio in cui si vive;
- Os. 4.3 - Promuovere servizi/ambienti dedicati all'aggregazione/lavoro collaborativi, vissuti come luogo di incontro, condivisione, scambio e sviluppo di nuove opportunità.

#### 5. Promozione della sostenibilità ambientale

##### Obiettivi specifici (os)

- Os. 5.1 - Favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di acquisto sostenibile e responsabile valorizzandone anche i vantaggi sociali, ambientali ed economici;
- Os. 5.2 - Promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, promuovendo azioni di scambio e riuso di beni non utilizzati (ad esempio favorendo la creazione di community e network);
- Os. 5.3 - Promuovere servizi/ambienti di rigenerazione ambientale, sociale ed economica (ad esempio favorendo la creazione dell'agricoltura di comunità).

### 3. AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

*Menù a tendina con Comuni della Lombardia con possibilità di scelta multipla*

#### 4. ANALISI DEL PROBLEMA

*La descrizione dell'analisi del problema rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 2.1, 2.2 e 2.3 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.*

*Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:*

- una dettagliata analisi del bisogno quale emergente dai dati di contesto;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i prodotti (output);
- la tipologia dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

Max.4000 caratteri

Descrivere, a partire dall'analisi del problema, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del contesto di riferimento.

Sostenibilità  
in LombardiaRegione  
Lombardia

Descrivere in che modo l'intervento proposto si integra con la programmazione territoriale

Max.4000 caratteri

## 5. DESTINATARI

Con riferimento ai bisogni descritti selezionare i destinatari del progetto (possibilità di selezionare una o più categorie di destinatari)

- famiglie e minori
- adolescenti e giovani
- persone con disabilità
- persone con dipendenze
- anziani (65 anni e più)
- immigrati e nomadi
- persone in condizione di povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- generalità dei cittadini
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

Descrivere le caratteristiche dei destinatari in base alle categorie sopra selezionate

*La descrizione dei destinatari rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1 – coerenza interna, chiarezza e completezza e 2.4 – premialità,*

Max 4000 caratteri

## 6. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

*La descrizione della strategia di progetto rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1, 3.2 e 3.3 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.*

Descrivere **l'obiettivo generale, la/le priorità trasversali, gli obiettivi specifici** (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato) **e i risultati attesi** (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle priorità di intervento individuate nell'Avviso. Descrivere le iniziative eventualmente previste per attivare processi collaborativi a livello di comunità

Sostenibilità  
in LombardiaRegione  
Lombardia

Max.4000 caratteri

## 7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PRODOTTI

La descrizione dell'attività e dei prodotti rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Facendo riferimento all'area di tematica d'intervento descrivere le attività previste e le diverse fasi di realizzazione, indicando il periodo di esecuzione previsto, le metodologie di intervento e le principali realizzazioni. Specificare le azioni capaci di fornire risposte concrete in un'ottica di multidimensionalità del bisogno e che abbiano un forte carattere di prossimità in risposta ai bisogni dei cittadini anche in termini di sviluppo del welfare generativo che vede il territorio e i cittadini attori delle politiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità locali. La struttura del piano delle attività prevederà un'attività dedicata alla gestione del progetto e del partenariato.

Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene rilasciato (es. incontro, sportello, campagna di sensibilizzazione) in favore dei destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività.

Numerare le attività in modo da rendere chiaro il riferimento alle stesse nei successivi punti 7 (responsabilità di attuazione) e 8 (calendario delle attività).

Max 3 pagine

A titolo esemplificativo di seguito viene rappresentata la struttura di un progetto. Cancellare la descrizione esemplificativa in sede di compilazione.

Attività (titolo)

Descrizione delle azioni in cui si declina l'attività

Elenco dei prodotti



**8. DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ ATTUATIVE TRA I PARTNER**

La descrizione delle responsabilità di attuazione rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.3 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Declinare per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo) le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
<b>Attività 1</b>						
Azione 1.1.						
Azione 1.2						
Azione 1.3						
<b>Attività 2</b>						
Azione 2.1.						
Azione 2.2						
Azione 2.3						
<b>Attività 3</b>						
Azione 3.1.						
Azione 3.2						
Azione 3.3						
<b>Attività 4</b>						
Azione 4.1.						
Azione 4.2						
Azione 4.3						



**9. CALENDARIO ATTUATIVO**

La descrizione del calendario attuativo rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione al criterio 3.1 cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Indicare la durata (dal mese iniziale al mese finale) complessiva dell'attività e delle singole azioni attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale).

	Mesi																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
<b>Sub-progetto 1</b>																		
<b>Attività 1</b>																		
Azione 1.1.																		
Azione 1.2																		
Azione 1.3																		
<b>Attività 2</b>																		
Azione 2.1.																		
Azione 2.2																		
Azione 2.3																		
<b>Attività 3</b>																		
Azione 3.1.																		
Azione 3.2																		
Azione 3.3																		
<b>Attività 4</b>																		
Azione 4.1.																		
Azione 4.2																		
Azione 4.3																		

Sostenibilità  
in LombardiaRegione  
Lombardia

## 10. INNOVATIVITÀ

La descrizione dell'innovatività di progetto rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 2.2, 3.2 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Evidenziare la presenza di elementi di particolare innovatività della proposta progettuale

Max 5000 caratteri

## 11. COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DI PROGETTO

Indicare le attività previste di comunicazione e diffusione in ottica di moltiplicazione degli effetti del progetto e di replicabilità dell'iniziativa in altri contesti/territori

Max 5000 caratteri

## 12. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna

Max 4000 caratteri

## 13. INDICATORI

- Nuclei familiari coinvolti n. \_\_\_\_\_
- Minori n. \_\_\_\_\_
- Disabili n. \_\_\_\_\_
- Persone con dipendenze n. \_\_\_\_\_
- Anziani (65 anni e più) n. \_\_\_\_\_
- Immigrati e nomadi n. \_\_\_\_\_
- Persone in condizione di povertà, grave disagio e senza fissa dimora n. \_\_\_\_\_



Sostenibilità  
in Lombardia



Regione  
Lombardia

- Altro, specificare \_\_\_\_\_ - \_n. \_\_\_\_\_
- Volontari impegnati nella realizzazione delle attività di progetto \_n. \_\_\_\_\_, di cui tra 18 e 30 anni \_n. \_\_\_\_\_
- ETS coinvolte (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto) \_n. \_\_\_\_\_
- Enti locali coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto) \_n. \_\_\_\_\_

## PARTE C

## PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO

Tabella 1 – Piano dei conti

VOCE DI COSTO	MASSIMALI	TIPOLOGIA
<b>A. Spese di personale</b>	Max 70% di C La valorizzazione del personale volontario è ammessa fino a copertura del 100% del cofinanziamento assicurato dal partenariato	Vengono ricompresi i costi diretti per il personale: A1. Personale dipendente A2. Personale esterno A3. Personale volontario
<b>B. Altri costi diretti</b>	Max 50 % di C	B1. Altri costi diretti diversi da quelli di personale
<b>C. Totale costi diretti</b>	$C=A+B$	
<b>D. Costi indiretti</b>	$D=7\%$ di C	D1. Costi generali non direttamente connessi all'attuazione del progetto
<b>E. Costo totale</b>	$E=C+D$	
<b>F. Di cui contributo regionale</b>	80 % di E	
<b>G. Di cui cofinanziamento</b>	20% di E	

Tabella 2 – ripartizione del budget tra i partner

PARTNER	A. SPESE DI PERSONALE	B. ALTRI COSTI DIRETTI	C. TOTALE COSTI DIRETTI	D. COSTI INDIRETTI	E. COSTO TOTALE DEL PROGETTO	PERCENTUALE
Capofila	€	€	€	€	€	%
Partner 1	€	€	€	€	€	%
Partner 2	€	€	€	€	€	%
Partner 3	€	€	€	€	€	%
Partner 4	€	€	€	€	€	%
<i>Inserire altri partner in base alla composizione del partenariato di progetto</i>	€	€	€	€	€	%
Costo totale <sup>1</sup>	€	€	€	€	€	<b>100%</b>

<sup>1</sup> Il totale dei costi (per le singole voci di spesa e per il costo totale) della tabella 2 deve coincidere con i totali della tabella 1